
Determina del Commissario Straordinario

24.0139 del 18/04/2024

del registro delle determine

OGGETTO PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA", Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" (M1C3) finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Linea A "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati".

DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.L 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 108/2021 S.M.I, DELL’APPALTO PER L’ESECUZIONE DEL PIANO DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE CONNESSO ALLA PROGETTAZIONE DELL’INTERVENTO DI RECUPERO PER L’ACCESSIBILITÀ IN SICUREZZA DELLE VIE DEI RUDERI E LA FRUIZIONE DEGLI IPOGEI (INTORNO DELLA CHIESA MATRICE).

CUP B27B22000130006

l'anno 2024 giorno 18 del mese di aprile, in Bari, nella sede dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52,

Il Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T., Salvatore Refolo,

VISTA la Legge regionale Puglia n. 41 del 02/11/2017 rubricata "*Legge di riordino dell’Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)*" e s.m.i;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, con la quale l’ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Commissario Straordinario dell’istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, al fine di garantire la continuità amministrativa dell’Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova agenzia;

VISTA la determina del Commissario Straordinario dell’ASSET n.1 del 10.01.2018 con la quale ASSET, in attesa dell’emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell’AREM;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1711 del 23.09.2019 con la quale l’ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell’ASSET;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25.02.2020 con la quale veniva approvata la nuova “Struttura organizzativa e dotazione organica” dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)”;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 1604 del 21.11.2022 e n. 1775 del 30.11.2022 con le quali è prorogato l’incarico di Direttore Generale dell’agenzia regionale ASSET in favore dell’ing. Raffaele Sannicandro;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», e in particolare l’art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l’art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante «*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*»;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la manifestazione d’interesse promossa dal Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e rivolta a tutti i comuni pugliesi per la candidatura di progetti pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, da finanziare con i fondi NextGenerationEU dell’Unione europea, nell’ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.1 “*Attrattività dei borghi*” - Linea di azione A, a titolarità del Ministero della Cultura;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2022, n. 276 con la quale è stato individuato il Borgo storico del Comune di Accadia quale progetto pilota da sottoporre al Ministero della Cultura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione culturale sociale ed economica di particolare valore e significato, a valere sulle risorse dell'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi", Linea di azione A;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 7 giugno 2022 di approvazione dell'elenco complessivo delle proposte finanziabili a valere sul PNRR, Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi", e di assegnazione delle risorse al progetto pilota del Comune di Accadia, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00;
- VISTO** il Progetto pilota presentato dal Comune di Accadia titolato "Future in the past - La rinascita del "Rione Fossi" di Accadia (CUP B27B22000130006);
- VISTO** il disciplinare d'obblighi del 2 settembre 2022 tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, e la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto Pilota di Accadia;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1233 del 05.09.2022 di approvazione di una convenzione quadro tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ASSET finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per la progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della Regione Puglia;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2022, n. 1565 di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia, ASSET e Comune di Accadia per la progettazione ed esecuzione degli interventi ricompresi nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, pubblicata sul BURP n. 134 del 12.12.2022;
- VISTO** l'ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONALE sottoscritto in data 7 dicembre 2022 tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ASSET e Comune di Accadia, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture previsti nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" (CUP B27B22000130006), a valere su risorse PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI";
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 578 del 28.12.2022 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma Regionale, repertoriato

- dall'Ufficiale Rogante di Regione Puglia in data 13.12.2022 al n. 024730;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 582 del 30.12.2022 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 147 del 29.03.2023 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale 2023-2025;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 520 del 07.11.2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 09.11.2023, recante "Nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio- A.S.S.E.T. Puglia";
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario n. 593 del 09.11.2023, di presa d'atto della nomina suddetta ed insediamento del Gen. Salvatore Refolo quale Commissario Straordinario dell'Agenzia, a decorrere dalla data di adozione della medesima determina commissariale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il "*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*";
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), ed in particolare il suo articolo 226, comma 2;
- VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. rubricato "*Codice dei contratti pubblici*";
- VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" (TUEL);
-

Premesso che

- l'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia nonché, nei casi previsti, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini dello sviluppo di programmi e progetti riguardanti le politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- all'ASSET è anche assegnato il compito di supportare tecnicamente la Regione Puglia, gli enti regionali, gli enti locali pugliesi nonché i concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o similari;
- in attuazione dell'Accordo di Programma regionale del 07.12.2022 finalizzato all'attuazione del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" (CUP B27B22000130006), ASSET ha il compito e la

responsabilità di eseguire specifici interventi, ivi incluso quello denominato “Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)”, per un importo finanziato di € 1.850.000,00 (A.10);

Considerato che

- con determina del Direttore Generale n. 36 del 26.01.2023 è stato, tra l'altro, stabilito di contrarre mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, l'appalto di “SERVIZI TECNICI PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRENSIVA DEGLI ELABORATI DELL'OMESSO PROGETTO DEFINITIVO E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DELL'«INTERVENTO DI RECUPERO PER L'ACCESSIBILITÀ IN SICUREZZA DELLE VIE DEI RUDERI E LA FRUIZIONE DEGLI IPOGEI (INTORNO DELLA CHIESA MATRICE)» DEL BORGO “RIONE FOSSI” DI ACCADIA (FG)”, a favore dell'Ing. Chirizzi Giovanni, codice fiscale CHRGN76P27E506G, con Studio in Porto Cesareo (LE), Via Mar Glaciale Artico n. 46, cap 73010, P. IVA IT04036330753, per un importo di € 124.500,00 (euro centoventiquattromilacinquecento/00), oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge;
- all'esito della verifica positiva dei requisiti dichiarati dal Professionista, con determina del Direttore Generale n. 184 del 14.04.2023, è divenuto efficace l'affidamento dell'appalto di servizi anzidetto a favore dell'Ing. Chirizzi Giovanni, P. IVA IT04036330753 che, in ragione delle prestazioni da svolgere, ha inteso costituire un RTP ai sensi dell'artt. 46 e 48 del D. Lgs. 50/2016, con atto di mandato rep. n. 8853 del 13 aprile 2023;
- il “Contratto / Disciplinare d'incarico” è stato sottoscritto tra le parti in data 15.06.2023, num. di repertorio 85 del 17.06.2023;
- con predetta Determina Direttoriale n. 36 del 26.01.2023, sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la fase di esecuzione del contratto, nonché Direttore di Esecuzione, al funzionario Geol. Daniela Di Carne, e supporto al RUP all'Arch. Viviana D'Ambruoso, entrambe dipendenti ASSET;
- in funzione degli obiettivi generali da perseguire, sono parte integrante delle prestazioni di cui al predetto incarico, la progettazione, direzione, misura, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione delle operazioni preliminari di pulitura, taglio e sfalcio della vegetazione arborea ed erbacea infestante, nonché la definizione delle opere provvisorie di messa in sicurezza dei manufatti edilizi danneggiati presenti nell'area interessata;
- i lavori di cui al precedente punto sono strettamente necessari alla messa in sicurezza, preliminare e puntuale, dei manufatti edilizi e del sottosuolo della c.d. “area dei ruderi”, indispensabile sia per preservare da ulteriori danneggiamenti gli immobili presenti, oggi in stato di rovina, sia per garantire l'incolumità degli operatori incaricati o coinvolti nelle operazioni planimetriche e nelle attività preparatorie prodromiche alla progettazione degli interventi e futura fruizione dell'area;

- in attuazione del predetto incarico e in linea ai vincoli essenziali fissati da questa Stazione appaltante, il RTP di progettazione ha redatto il progetto esecutivo dei “LAVORI PRELIMINARI DI PULITURA E MESSA IN SICUREZZA DELLA C.D. AREA DEI RUDERI”, che sono parte integrante e funzionale dell’«Intervento di recupero per l’accessibilità in sicurezza delle Vie dei Ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della chiesa Matrice)» del Borgo “Rione Fossi” di Accadia (FG);
- con determina del Direttore Generale n. 199 del 20.04.2023 è stato stabilito, tra l’altro, di approvare il progetto esecutivo denominato “LAVORI PRELIMINARI DI PULITURA E MESSA IN SICUREZZA DELLA C.D. AREA DEI RUDERI”, predisposto dal RTP di progettazione con mandatario capogruppo Ing. Chirizzi, nella revisione finale prot. n. 2350 del 17.04.2023, per un importo complessivo pari a € 129.184,36, di cui € 99.249,07 per lavori a misura e € 29.935,29 per costi della sicurezza da PSC, oltre IVA;
- con la surrichiamata determina n. 199/2023 è stato anche determinato di contrarre, mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, come modificato, in via transitoria e in ultimo, dalle disposizioni del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, l’appalto dei lavori di cui al precedente punto, previa consultazione di più preventivi;
- a seguito della consultazione di più operatori economici, con determina del Direttore Generale n. 238 del 17.05.2023, è stato disposto l’affidamento diretto dell’appalto di esecuzione dei “LAVORI PRELIMINARI DI PULITURA E MESSA IN SICUREZZA DELLA C.D. AREA DEI RUDERI”, a favore della ditta CEDIS con sede in Corso Risorgimento 347, Isernia (IS), cod. fisc./Part. IVA 00295620942, che ha offerto un ribasso del 2,17 % (due virgola diciassette per cento) sull’importo dei lavori a base d’asta, per un importo netto di € 127.030,66, di cui € 97.095,37 per lavori a misura e € 29.935,29 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- il contratto di appalto per l’esecuzione dei suddetti lavori è stato sottoscritto dalle parti in data 21 giugno 2023, Rep. ASSET n. 086-2023, per un valore complessivo di € 127.030,66, di cui € 29.935,29 per oneri della sicurezza, oltre IVA;
- i predetti lavori sono stati consegnati in data 27.06.2023 ed ultimati entro i termini assegnati, ossia il giorno 22.09.2023, come da verbali acquisiti agli atti di ufficio;
- con determina del Commissario Straordinario n. 11 del 12.01.2024, è stata dichiarata, ai sensi dell’art. 234 del DPR 207/2010, l’ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione dei “LAVORI PRELIMINARI DI PULITURA E MESSA IN SICUREZZA DELLA C.D. AREA DEI RUDERI” rilasciato dal Direttore dei Lavori, Ing. Giovanni Chirizzi, ai sensi dell’art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i;

Considerato inoltre che

- in funzione degli obiettivi generali da perseguire e secondo quanto previsto dall’art. 2, c. 7, lett. c) del “Contratto / Disciplinare d’incarico”, è parte integrante delle prestazioni del RTP di progettazione la redazione del “progetto delle indagini, rilievi e prove diagnostiche”, compresa la direzione dei lavori;

- in attuazione del predetto incarico, l'Ing. Giovanni Chirizzi, in qualità di capogruppo del RTP di progettazione, ha trasmesso, con nota pec del 12.08.2023, acquisita al prot. n. 4474 del 24.08.2023, il "progetto delle indagini, rilievi e prove diagnostiche", funzionale alla compiuta caratterizzazione geologica e geotecnica delle aree interessate dalla progettazione dell'intervento di recupero A.10;
- con determina del Direttore Generale n. 470 del 14.09.2023 è stato approvato il suddetto piano delle indagini, del valore complessivo di € 35.206,60, oltre IVA, e disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, dell'appalto di esecuzione delle suddette indagini alla PRO-GEO s.a.s. di Alberto Angelo Raffaele Quarto & C. di Barletta, partita IVA 05578650722, per un importo di € 22.296,17 (Euro ventiduemiladuecentonovantasei/17), al netto del ribasso proposto dall'operatore economico consultato informalmente (35%), oltre € 904,80 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e IVA di legge;
- il contratto con PRO-GEO s.a.s. è stato stipulato in data 19.09.2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, n. Rep. 129/2023 del 14.09.2023;
- con nota acquisita al prot. n. 6095 del 20.11.2023, il Direttore dei lavori ha trasmesso il conto finale dei lavori di indagine sottoscritto senza riserve dall'esecutore, in uno alla relazione di accompagnamento e ai relativi atti contabili (libretto delle misure e registro di contabilità), come pure il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'articolo 50, comma 7, del D.lgs 36/2023 e art. 28 dell'Allegato II.14 dello stesso Codice;
- con Determina commissariale n. 658 del 07.12.2023 è stato approvato lo Stato finale dei lavori e il certificato di regolare esecuzione predisposti dal Direttore dei Lavori, Ing. Giovanni Chirizzi, e sottoscritti senza riserve dall'Impresa appaltatrice, come acquisiti agli atti d'ufficio;

Vista

- la nota di segnalazione circa l'area di competenza della progettazione pervenuta via pec dall'Ing. Chirizzi in data 18.09.2023, acquisita in pari data al prot. ASSET n. 4983/2023, in uno al relativo riscontro del RUP del 21.09.2023;
- la nota dell'Ing. Chirizzi pervenuta, per conto del RTP di progettazione, in data 18.12.2023, acclarata al prot. n. 6741/2023, con cui è stato ribadito che per ogni ulteriore piano di indagine nell'area della ex Chiesa Matrice occorre provvedere ad una estensione delle prestazioni di cui al contratto del 15.06.2023, num. di repertorio 85 del 17.06.2023;
- la Determina del Commissario Straordinario n. 125 del 09.04.2024 con cui è stata approvata, ai sensi dall'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., la modifica al contratto del RTP di progettazione, con Ing. Chirizzi Giovanni mandatario, P. IVA IT04036330753, relativamente ai servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progettazione esecutiva (comprensiva degli elaborati ritenuti necessari dell'omesso progetto definitivo) dell'intervento A.10 in oggetto;
- l'atto di sottomissione sottoscritto digitalmente dalle parti in data 10.04.2024, Rep. n. 012-2024 del 10.04.2024, con il quale l'importo netto del servizio di progettazione appaltato è elevato di €

13.683,53, per un importo complessivo di € 138.183,53, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge;

Considerato che

- sulla base delle interlocuzioni intercorse tra ASSET e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in data 21 settembre 2023, come confermate in sede di sopralluogo congiunto del 3 ottobre 2023 presso la cosiddetta "Area Ruderì", alla presenza anche del Comune di Accadia e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio, si è preso atto che la progettazione dell'intervento A.10 interessa anche le p.lle 623 e 624 del Foglio 29, così come il sedime della Chiesa Matrice e del piazzale antistante, sebbene le suddette aree non risultino individuate dalla specifica retinatura nella "Planimetria delle destinazioni funzionali" di cui al Progetto Pilota, affetta pertanto da errore materiale;
- in base alla suddetta sopravvenuta esigenza, comunicata al RTP di progettazione con nota pec del 21.09.2023, è stato predisposto il piano delle indagini archeologiche nell'area dell'ex Chiesa Matrice, trasmesso in data 22 dicembre 2023 e acquisito al protocollo di questa Agenzia con n. 6868 del 27 dicembre 2023;
- con propria nota prot. n. 114 del 10.01.2024, ASSET ha trasmesso alle competenti Soprintendenze, inclusa quella Speciale PNRR, istituita ai sensi dell'art. 29, comma 2, del D.L. n. 77/2021, come da ultimo modificato dall'art. 20, comma 1 del D.L. n. 13/2023, convertito in legge n. 41/2023, il Piano di Indagini Archeologiche di cui al precedente punto, chiedendo contestualmente le autorizzazioni di competenza previste dalle leggi vigenti in materia di tutela dei beni culturali e del patrimonio archeologico;
- con nota acquisita al prot. ASSET n. 475 del 20.02.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per la provincia di Foggia ha approvato, ai sensi dell'art. 41, comma 4, Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, il Piano di Indagini Archeologiche in oggetto;
- per le vie brevi, la stessa Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente ha chiarito che la Soprintendenza Speciale PNRR non si esprimerà sugli interventi previsti dal piano di indagini archeologiche presentato;
- l'esecuzione del predetto piano di indagini è indispensabile per la stesura del progetto di intervento;

Vista la documentazione progettuale di cui al piano di indagini archeologiche trasmessa dal RTP incaricato, così come specificati nell'elenco elaborati e di seguito riproposti, ed in particolare il quadro tecnico economico di cui alla nota pec del 08.04.2024, acquisita in data 09.04.2024 al prot. n. 1491:

ELENCO ELABORATI				
Progetto	Tipo elab	n. elab.	Rev.	Nome elab.
AC3	EE	001	C0	ELENCO ELABORATI
AC3	R	001	C0	RELAZIONE TECNICA GENERALE
AC3	R	002	C0	RELAZIONE CAM – DNSH, PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
AC3	A	001	C0	QUADRO ECONOMICO
AC3	A	002	C0	ELENCO DEI PREZZI UNITARI
AC3	A	003	C0	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
AC3	A	004	C0	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE AMMINISTRATIVA
AC3	A	005	C0	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE TECNICA
AC3	A	006	C0	CRONOPROGRAMMA
AC3	A	007	C0	SCHEMA DI CONTRATTO
AC3	A	008	C0	INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MANODOPERA
AC3	S	001	C0	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
AC3	D	1	C0	ELEBORATI GRAFICI

Accertato che

- il predetto Piano di Indagini Archeologiche individua compiutamente le prestazioni da realizzare ed è redatto secondo normativa di settore;
- il computo metrico estimativo è stato redatto utilizzando il Prezziario della Regione Puglia vigente, aggiornato al marzo 2023 (approvato con DGR 413 del 27.03.2023);
- il quadro economico di spesa, allegato alla documentazione progettuale presentata (cfr. El. AC3-A-001), ammonta ad **€ 83.310,83**, di cui € 37.515,56 per lavori ed € 45.795,27 per somme a disposizione, come mostrato di seguito:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA - Progetto delle indagini archeologiche nell'area della ex chiesa matrice			
Voce			
A	SOMME A BASE D'APPALTO		
a.1	Totale Lavori a misura		36'358.93 €
a.2	Manodopera dei lavori a misura (non soggetti a ribasso)		26'422.29 €
	Totale importo dei lavori soggetto a ribasso		9'936.64 €
a.3	Oneri per l'applicazione dei PSC (non soggetti a ribasso) (a misura)		1'156.63 €
	Sommano A (a.1+a.3)		37'515.56 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1	Rilievi accertamenti e indagini da eseguirsi in corso d'opera		- €
2	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze		- €
3	Imprevisti su A (IVA esclusa)		11'049.13 €
4	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 120, comma 1 del Codice (IVA esclusa)		5'000.00 €
5	Acquisizioni aree e immobili, indennizzi per espropri e servitù		- €
6	Incentivo funzioni tecniche (art. 113 c.3 D.Lgs. 50/2016) (80% di 2% di A)		600.25 €
7	Spese tecniche		17'361.66 €
7.1	Progettazione (comprensiva di DL e CSE)	13'683.53 €	
7.2	Direzione Lavori preliminari a misura (somme comprese nel contratto)	- €	
7.3	Direzione Lavori a corpo	- €	
7.4	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	- €	
7.5	collaudo (tecnico amministrativo, statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	- €	
7.6	Archeologia in fase di esecuzione	- €	
7.7	Tecnico procedure espropriative	- €	
7.8	Contributo previdenziale (4%)	547.34 €	
7.9	IVA su spese tecniche (22%)	3'130.79 €	
8	spese per attività di consulenza o di supporto		- €
9	spese commissione giudicatrici		- €
10	spese pubblicità e notifiche		- €
11	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche (art.111, c.1 bis, D.Lgs. 50/2016)		- €
12	Imposte e contributi dovuti per legge (ANAC, IRAP, etc.)		- €
13	IVA su A (22%)		8'253.42 €
14	IVA su B1, B3, B4, B8, B11 (22%)		3'530.81 €
	Sommano B		45'795.27 €
	TOTALE A+B		83'310.83 €

- il costo dei lavori, come risultante dal suddetto Quadro Economico di spesa e oggetto di appalto, è pari a € **37.515,56**, di cui € 36.358,93 per lavori a misura (di cui € 26.422,29 per costi della manodopera) ed € 1.156.63 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;

Atteso che

- è esigenza di questa Agenzia procedere al sollecito affidamento delle prestazioni anzidette, per il cui dettaglio si rinvia agli elaborati di progetto, integralmente consultabile al seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/186P4-4RMSE76rUe2wDQtU6r8HFPRDIYj?usp=sharing>
- ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, e che, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;
- ai sensi dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'appalto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, anche in ragione del suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile in considerazione dell'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò determinerebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui al richiamato articolo 1;

Dato atto che

- ai sensi del comma 8, art. 225 del D.Lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento e i contratti, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR (nonché dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea), si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. 77/2021 (c.d. Decreto semplificazioni bis), convertito, con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al D.L. 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dai succitati piani/programmi;
- ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori, di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di*

selezione degli operatori economici e delle offerte” (comma 1), ed in caso di affidamento diretto tale atto “individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale” (comma 2);

- in conformità a quanto disposto dal comma 7 dell’art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, e alla luce delle Linee guida approvate il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, non trova applicazione quanto previsto dal medesimo articolo 47, comma 4; pertanto, in ragione della natura e del modesto valore dell’appalto, per la presente procedura di affidamento, non sono previste clausole dirette a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne;
- ai sensi dell’art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, *“Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;*
- ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 36/2023, gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee avvengono nel rispetto del principio di rotazione, salvo casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione di un precedente contratto;

Verificato

- a seguito di indagine di mercato che l’impresa DE CRESCENZO COSTRUZIONI SRL di Foggia (FG), Via Zezza n. 2, cap 71121, ha esperienza pregressa idonea all’esecuzione delle prestazioni in oggetto e che lo stesso è iscritto in EmPulia;
- che il suddetto operatore economico non risulta pregresso affidatario, e che pertanto è soggetto idoneo da consultare e con cui trattare;

Specificate le caratteristiche salienti dell’appalto da affidare, quali

- oggetto: saggi e demolizione della cappella in rovina, come da piano di indagini depositato in atti e sopra richiamato, che costituisce parte integrante e sostanziale dei lavori afferenti all’ *“Intervento di recupero per l’accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)”* nel comune di Accadia (FG); le prestazioni oggetto dell’appalto rientrano tra quelle di cui al **CPV 45112450-4**;
- importo del contratto: **€ 37.515,56**, salvo il ribasso d’asta proposto dall’operatore economico interpellato, oltre IVA ai sensi di legge;
- durata: **27 giorni**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, non oltre 5 giorni dalla data di stipula del contratto d’appalto, salvo che non sia autorizzata l’esecuzione anticipata in via d’urgenza, in forza dell’art. 17, commi 8 e 9 del Dlgs n. 36/2023;
- operatore economico: DE CRESCENZO COSTRUZIONI SRL di Foggia (FG), Via Zezza n. 2, cap 71121, partita IVA IT01481540712;

- modalità di erogazione del corrispettivo: salve le previsioni di cui all'art. 125 del D.lgs. 36/2023, secondo quanto definito dalla parte 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, con precipuo riguardo agli artt. 25, 26 e 27. Il pagamento avverrà su conto dedicato per l'appalto in questione, previa presentazione di pertinente fattura fiscale elettronica e positiva verifica di regolarità contributiva, nonché dell'assenza di inadempimenti a carico del beneficiario, ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602/1973;
- in caso di successivo accertamento della mancanza dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante procederà:
 - alla risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

Precisato che

- l'intero processo di approvvigionamento sarà gestito mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EmpULIA certificata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36/2023;
- ai fini della procedura di affidamento in oggetto è stato predisposto apposito "Schema di richiesta di offerta" (Allegato 1), con relativo allegato (Modello A - Modello Offerta), da approvare con il presente provvedimento;
- l'operatore economico individuato ha la facoltà di formare una aggregazione nelle forme di cui all'art. 65, comma 2, lettera e) ed f) del D.Lgs. 36/2023 e, in tal caso, provvederà ad attestare, all'atto di presentazione dell'offerta, la **dichiarazione di impegno** di cui all'art. 68, comma 1, dello stesso decreto;
- in capo all'operatore economico prescelto non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- l'operatore economico suddetto dovrà altresì soddisfare i **requisiti di idoneità professionale** di cui all'art. 100, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, da attestare mediante iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, e di **capacità tecniche e professionali**, di cui all'art. 100, comma 1 lett. c) del D.lgs.36/2023, dichiarando il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 10, allegato II.18 del D.lgs.36/2023, salvo il possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire (OG2);
- l'operatore economico interpellato, all'atto di presentazione dell'offerta, è tenuto ad attestare, mediante DGUE, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale anzidetti; trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, la Stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni rese secondo le modalità di cui all'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, mediante consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). Resta salvo quanto previsto dal successivo comma 2 del medesimo articolo;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni di legge, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs.

36/2023, secondo lo schema di contratto redatto dal RTP di progettazione per l'appalto in questione;

- ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Codice;
- in tema di imposta di bollo, si applica quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 dello stesso decreto;
- tenuto conto della scarsa rilevanza economica dell'affidamento, per l'esecuzione delle prestazioni in parola non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- in caso di affidamento, l'operatore economico è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- il contratto in oggetto è ad alta intensità di manodopera, a norma dell'art. 2, comma 1, dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023, e pertanto trova applicazione l'art. 119, comma 1, del medesimo decreto a mente del quale non è possibile subappaltare a terzi né l'integrale né la prevalente esecuzione del contratto;

Dato atto che

- che con Determina n. 140 del 19.07.2023 del Responsabile del III Settore - Lavori Pubblici - del Comune di Accadia, registro generale n. 207/2023, si è provveduto all'anticipazione del 30% in favore di ASSET, in considerazione dell'avvenuto avvio delle attività dell'intervento A.10 di cui sopra;
- alla copertura finanziaria della spesa necessaria si provvede a valere su risorse PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI", introitate sul capitolo denominato "Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia" nell'ambito del Bilancio pluriennale 2023-2025 di ASSET, a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Comune di Accadia;
- per tale procedura di affidamento non è dovuto, da parte della Stazione appaltante, il pagamento del contributo ex L. 23 dicembre 2005 n. 266, essendo l'importo inferiore ad € 40.000,00;
- il Geol. Daniela Di Carne, già al RUP per l'appalto dei servizi di dell'intervento A.10, è in possesso dei requisiti di professionalità richiesti per assumere il ruolo di RUP in relazione all'appalto in questione;
- si provvederà alla variazione del contratto di affidamento del servizio di progettazione delle opere in oggetto prestazioni di cui al contratto del 15.06.2023, num. di repertorio 85 del 17.06.2023 con separato atto;

Dato atto inoltre che

- la pubblicazione del provvedimento all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L'impatto di genere stimato è: neutro;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'urgenza che le circostanze richiedono per l'interesse pubblico ad esse sotteso, assumendo decisione a contrarre per l'affidamento diretto dell'appalto in parola riferito all'esecuzione del piano di indagini archeologiche propedeutico alla progettazione di "Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)" (A.10);

DETERMINA

- a. Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo.
- b. Di approvare il piano delle indagini archeologiche predisposto dal RTP di progettazione con l'Ing. Chirizzi Giovanni, P. IVA IT04036330753, mandatario, e trasmesso con nota prot. n. 6868 del 27.12.2023, costituito dagli elaborati richiamati in premessa.
- c. Di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il Geol. Daniela Di Carne, dipendente ASSET, quale responsabile unico del progetto (RUP), e di designare l'Arch. Viviana D'Ambruso, anch'essa dipendente ASSET, supporto al RUP.
- d. Di adottare decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento diretto ex art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, dell'esecuzione del piano di indagini archeologiche in oggetto.
- e. Di approvare lo "Schema di richiesta di offerta" (Allegato 1), con relativo documento a corredo (Modello A - Modello Offerta), che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
- f. Di dare atto che l'intera procedura di consultazione e di affidamento sarà gestita mediante l'utilizzo della Piattaforma di e-procurement della Centrale di acquisto territoriale della Regione

Puglia, denominata EmPULIA, accessibile all'indirizzo www.empulia.it. L'operatore economico consultato, in caso di manifestazione d'interesse, trasmetterà la propria dichiarazione d'offerta economica entro **7 giorni** dal ricevimento della richiesta di offerta, in uno all'ulteriore eventuale documentazione amministrativa prevista.

Decorso inutilmente il predetto termine l'operatore economico è considerato rinunciatario.

- g. Di dare atto che l'appalto dei lavori è sottoposto a tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia di attuazione del PNRR, con particolare riferimento agli investimenti afferenti alla Missione 1, Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE” – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”.
- h. Di dare atto che l'importo di **€ 83.310.83**, come da quadro economico complessivo di spesa (IVA e somme a disposizione comprese) richiamato in premessa e che espressamente si approva, trova copertura economica sul capitolo denominato “Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia” nell'ambito del Bilancio di previsione 2023-2025 dell'ASSET.
- i. Di inviare la presente, per i seguiti di competenza, ai dipendenti interessati (d.dicarne@asset.regione.puglia.it, v.dambruoso@asset.regione.puglia.it), nonché al Responsabile Unico per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e alla Struttura Amministrazione dell'ASSET.
- j. Di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Accadia (protocollo@pec.comune.accadia.fg.it) e alla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio (beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it) per quanto di rispettivo interesse in qualità di parti firmatarie dell'accordo di programma regionale richiamato in premessa.
- k. Di inviare il presente provvedimento al capogruppo del RTP di progettazione, Ing. Chirizzi Giovanni (giovanni.chirizzi@ingpec.eu), per doverosa conoscenza.
- l. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET (<http://asset.regione.puglia.it>), ai sensi della normativa vigente.
- m. Di dare al presente provvedimento immediata esecutività.



Si attesta:

- l'esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

il responsabile del procedimento
Daniela Di Carne

Si attesta che la somma complessiva di **€ 83.310.83** (Euro ottantatremilatrecentodieci/83), comprensivo di IVA al 22%, rientra nei limiti assegnati dal bilancio di previsione 2023-2025 dell'ASSET trovando disponibilità nella voce "Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia".

E.Q. Contabilità, bilancio e personale.
Tatiana De Sandi

il Commissario Straordinario
Salvatore Refolo

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> dal 18/04/2024 al 03/05/2024

il responsabile dell'albo online
Patrizia Giaquinto



Allegato 1. "Schema di richiesta di offerta"

_____/_____/_____
 AOO_1/PROT_____
 PROTOCOLLO USCITA
 Trasmissione mezzo
 posta elettronica ai sensi
 dell'art. 47 del D. Lgs. n. 82/2005

Spett.le Operatore Economico

PEC _____

OGGETTO: PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA", nell'ambito dell'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" (M1C3) finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Linea A "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati" (CUP B27B22000130006).

Acquisizione di offerta economica finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. dell'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, e art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di indagine archeologica.

La presente richiesta viene promossa dall'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, con sede in Bari, via G. Gentile n. 52 (di seguito denominata "ASSET" o "Stazione appaltante"), in esecuzione della Determina Commissariale n. _____ del _____, ed è preordinata a conoscere le condizioni economiche praticate da Codesto Operatore Economico, in possesso di esperienza e professionalità adeguata, per lo svolgimento delle prestazioni in oggetto

Si dà atto che l'appalto oggetto della presente procedura di interpello è finanziato esclusivamente con fondi dell'Unione Europea - NextGenerationEU (PNRR).

L'intera procedura è interamente svolta tramite la Piattaforma di e-procurement della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, EmPULIA, denominata di seguito per brevità Piattaforma, accessibile all'indirizzo www.empulia.it.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

Il Responsabile Unico di Progetto è _____ [indicare nome, cognome e indirizzo e-mail].

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è _____ [se previsto, indicare nome, cognome e indirizzo e-mail].

1 - Descrizione della prestazione

L'affidamento cui la presente richiesta di offerta si riferisce è relativo ai lavori di indagine di cui al piano richiamato in preambolo, disponibile per l'accesso gratuito, illimitato e diretto al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/186P4-4RMsE76rUe2wDQtU6r8HFPRDIY?usp=sharing>

Allegato 1. "Schema di richiesta di offerta"

Per ogni dettaglio si rinvia alla documentazione di progetto come pure alla Determina commissariale richiamata in premessa, resa disponibile attraverso la Piattaforma EmpULIA in quanto parte integrante e sostanziale della presente richiesta.

2 - Importo stimato e durata del contratto d'appalto

L'importo complessivo dell'appalto per l'espletamento delle prestazioni in oggetto è pari a € **37.515,56**, da assoggettare a eventuale ribasso, IVA esclusa.

Il predetto importo è stato calcolato utilizzando il Prezziario della Regione Puglia vigente, aggiornato al marzo 2023 (approvato con DGR 413 del 27.03.2023).

È fatta salva l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 9 del D.Lgs. 36/2023 ("Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale"), 60 ("Revisione prezzi") e 120 ("Modifica dei contratti in corso di esecuzione").

Il tempo di esecuzione è fissato in **27 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

In forza del combinato disposto dell'art. 224, comma 2), lettera c) del Codice e dell'art. 8, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, è sempre autorizzata l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza ex art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

3 - Selezione degli operatori economici

La richiesta di offerta è rivolta ad operatori economici di cui all'art. 65 del Codice.

È ammessa la partecipazione di soggetti in forma associata anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

Gli operatori economici interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del codice (di seguito: FVOE). Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

Allegato 1. "Schema di richiesta di offerta"

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono soddisfare i pertinenti requisiti di idoneità professionale, ai sensi dell'articolo 100, comma 1, lett. a) del Codice, da attestare mediante l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura, e di capacità tecniche e professionali, di cui all'art. 100, comma 1 lett. c) del D.lgs.36/2023, dichiarando il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 10, allegato II.18 del D.lgs.36/2023, salvo il possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire (OG2).

Ai sensi dell'articolo 99 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti necessari avviene mediante consultazione del FVOE. Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

In conformità a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 47 Decreto Semplificazioni bis, e alla luce delle Linee guida approvate con Decreto 7 dicembre 2021, anche nel rispetto dei principi fondamentali a presidio della libera concorrenza e di massima partecipazione, ivi inclusi quelli di cui agli artt. 3, 41, 97 della Costituzione, e di non discriminazione delle piccole e medie imprese sancito dall'articolo 47-quater del decreto legge n. 77/21, questa Stazione Appaltante, tenuto conto del tipo di procedura prescelta (affidamento diretto) e del modico valore del contratto, come pure del settore merceologico, tipologia e specificità dell'appalto, ha inteso escludere l'inserimento dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 47 comma 4 della Legge n. 108/2021 (*criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne*).

4 - Modalità di presentazione dell'offerta

Il soggetto interessato, in caso di manifestazione d'interesse, utilizza esclusivamente la Piattaforma EmPULIA per presentare la propria offerta opportunamente sottoscritta. Non sono considerate valide le offerte



Allegato 1. "Schema di richiesta di offerta"

presentate attraverso modalità diverse da quelle innanzi indicate.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il giorno:

___/___/___, ORE ___:___

a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Decorso inutilmente il predetto termine l'operatore economico è considerato rinunciatario.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invita pertanto l'interessato ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti a negligenza dell'operatore economico, la stazione appaltante può prorogare il termine di presentazione delle offerte al fine di assicurare la corretta partecipazione.

L' "offerta" è composta da:

- offerta economica, firmata digitalmente e predisposta preferibilmente secondo il modello offerta allegato (Modello A),
- la documentazione amministrativa che segue:
 1. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo), da compilare nelle parti pertinenti.
 2. Attestazione di presa visione dei luoghi, resa in forma di autocertificazione.

L'offerta è vincolante dalla sua ricezione e per ulteriori **180** giorni.

Al fine di consentire ai concorrenti di formulare un'offerta consapevole e più aderente alle necessità dell'appalto, è obbligatorio il sopralluogo sui luoghi di intervento, essendo esso stesso strumentale a garantire una completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi e conseguentemente funzionale alla miglior valutazione delle prestazioni da effettuare. Si precisa che l'accesso alle aree è libero e non prevede la presenza di funzionari o rappresentanti della Stazione appaltante né il rilascio di alcuna attestazione di presa visione da parte della stessa.

Trattandosi di un'indagine di mercato, l'offerta pervenuta potrà essere verificata anche prima della scadenza ma la scelta avverrà dopo il termine di ricezione prestabilito qualora sia prevista la consultazione di più operatori economici.



Allegato 1. "Schema di richiesta di offerta"

È comunque fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di integrare, in via ordinaria ed a propria discrezione, il numero dei soggetti da consultare con altri operatori, non partecipanti alla presente indagine di mercato.

Non sono ammesse offerte in variante e/o condizionate.

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante ad affidare la prestazione agli operatori economici aderenti.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in forma scritta prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

5 - Garanzie

L'affidatario dell'appalto, selezionato a seguito della presente indagine di mercato, dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'articolo 53 del Codice, per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale, secondo le modalità, le clausole speciali e le riduzioni previste all'articolo 106 del Codice. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (**EVENTUALE**).

(IN ALTERNATIVA): In considerazione della scarsa rilevanza economica dell'appalto oggetto della presente procedura, l'affidatario è esonerato dalla prestazione della garanzia definitiva di cui all'articolo 53 del Codice).

L'affidatario è obbligato, tempestivamente e comunque prima della scadenza del termine utile per la stipula del contratto:

- a depositare presso la Stazione appaltante la dichiarazione di cui alla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- a consegnare alla Stazione appaltante la polizza di assicurazione di cui all'art. 117, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e art. 39 del Capitolato Speciale d'Appalto per un importo corrispondente all'importo contrattuale;
- a versare l'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, come determinata sulla base della Tabella A annessa all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 (**EVENTUALE**).

Inoltre, trattandosi di appalto finanziato PNRR atto a perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere:

- ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del

Allegato 1. "Schema di richiesta di offerta"

rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006 e del Decreto del Ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29.03.2022 (le aziende pubbliche e private che occupano oltre 50 dipendenti), allegano, a pena di non conferimento dell'appalto:

- copia dell'ultimo rapporto inviato unitamente alla ricevuta attestante la corretta redazione ed il salvataggio sul portale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (<https://servizi.lavoro.gov.it>), intendendo per ultimo rapporto quello riferito al biennio 2020/21 che fotografa il numero di dipendenti dell'azienda al 31/12/2021;
- attestazione della contestuale trasmissione del predetto rapporto e della sua relativa ricevuta alle rappresentanze sindacali aziendali con attestazione di conformità all'originale.

A tal riguardo si precisa che:

- detti documenti devono essere allegati anche in caso di inosservanza dei termini previsti dall'art. 46 D.Lgs. 198/2006 e dall'art. 5 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29.03.2022;
- a pena di non conferimento dell'incarico, l'invio tardivo della relazione al Ministero e alle rappresentanze sindacali per l'ultimo biennio di riferimento in cui ricade l'obbligo deve in ogni caso essere intervenuto prima della presentazione dell'offerta.

La mancata produzione della documentazione di cui all'art. 47, comma 2 legge 108/2021, quando dovuta, comporterà che all'OE scelto non potrà esser conferito l'incarico.

6 - Penali

Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'affidatario, in applicazione dell'articolo 50, comma 4, ultimo periodo, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sarà applicata una penale pari all'0,6 ‰ (zerosei per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza del 20 % (venti per cento) di detto ammontare, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno.

Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento dell'affidatario agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati con le risorse PNRR, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Qualora le penali dovessero eccedere la percentuale stabilita, la stazione appaltante avvia le procedure previste dalla normativa vigente per la risoluzione dell'appalto, previa semplice comunicazione scritta.

7 - Comunicazioni e accesso agli atti

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 36/2023.



Allegato 1. "Schema di richiesta di offerta"

La generale conoscenza del provvedimento di affidamento viene garantita con la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'Agenzia.

8 - Rinvio normativo

Per quanto non previsto nella presente richiesta, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici a valere su risorse PNRR.

9 - Informativa in materia di protezione dei dati personali

Per la presentazione dell'offerta è richiesto agli operatori interessati di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura richiamata in premessa. Si precisa che:

- a) il Titolare del trattamento è l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: asset@pec.rupar.puglia.it - tel.: 080/5406458-5405659 - mail: segreteria@asset.regione.puglia.it;
- b) Il Data Protection Officer (DPO) è l'Avv. Antonella Caruso ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: dpo@asset.regione.puglia.it;
- c) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
- d) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
- e) l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 dello stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

Luogo e Data, _____

Il Commissario Straordinario

.....
(Salvatore Refolo)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ALLEGATO N. 2 ALLA DETERMINA N. 0139

DEL 18/04/2024 COMPOSTO DA N. 4

FACCIAE.

Modello A. Modello Offerta

Spett.le ASSET

asset@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" (M1C3) finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Linea A "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati". Acquisizione di preventivo finalizzato all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. dell'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, come modificato dall'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, dei lavori di indagine archeologica.

Il sottoscritto

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore speciale/generale, altro)*

dell'operatore economico offerente:

codice fiscale: P. Iva:

con sede a: Prov.:

e-mail: PEC:

in forma singola; quale capogruppo mandatario del _____⁽¹⁾ di operatori economici:

già costituito con scrittura privata autenticata, come da documentazione / dichiarazione allegata alla domanda, da costituirsi, come da atto di impegno irrevocabile ai sensi dell'art. 68, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023, allegato agli atti / riportato nel seguito,

VISTA la documentazione a base della presente procedura di consultazione finalizzata all'affidamento diretto dell'appalto dei lavori di indagine archeologica, disponibile per l'accesso gratuito, illimitato e diretto al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/186P4-4RMSE76rUe2wDQtU6r8HFPRDIY?usp=sharing>

TENUTO CONTO che:

- la Stazione appaltante ha stimato il compenso per le prestazioni in oggetto secondo il Prezziario della Regione Puglia vigente, aggiornato al marzo 2023 (approvato con DGR 413 del 27.03.2023);
- l'importo totale dei lavori, come risultante dal Quadro Economico di spesa, è pari a € **37.515,56**, di cui € **36.358,93** per soli lavori a misura (di cui € **26.422,29** per costi della manodopera) ed € **1.156.63** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;
- l'importo soggetto a ribasso è, pertanto, pari ad € **36.358,93**, oltre IVA;



Modello A. Modello Offerta

ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

PROPONE

un ribasso unico in percentuale sull'importo a base d'asta di:

in cifre %

in lettere (..... percentuale)

che determina, in caso di affidamento, il seguente importo lavori (IVA e oneri per la sicurezza esclusi):

in cifre €

in lettere (...../.... euro)

Restano fermi e accettati gli Oneri di sicurezza di cui all'art. 26, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e al punto 4.2.4 dell'allegato XV allo stesso decreto.

A tal fine,

DICHIARA

- che l'ammontare dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, e previsti dagli artt. previsti dagli art. 91, c. 5 del D.Lgs. 36/2023 e art. 26 c. 6 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, sono pari ad € (Euro.....);
- che l'ammontare del costo della manodopera, previsto dall'art. 91, c. 5 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i e art. 26 c. 6 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i è pari ad € (Euro.....);
- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice, resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;
- di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti gli atti posti in visione, di aver piena conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali, di ritenere l'offerta realizzabile ed il prezzo offerto nel complesso remunerativo e comprensivo di quanto necessario per effettuare i lavori oggetto dell'affidamento a regola d'arte;
- di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile,



Modello A. Modello Offerta

avendo controllato le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di aver formulato l'offerta tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti;

- che la presente offerta ha una validità di giorni 180 dalla data stabilita quale termine per la presentazione delle offerte e ha valore di proposta contrattuale ai sensi dell'art.1329 del codice civile
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firmato digitalmente (*)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Modello A. Modello Offerta

Completare con le parole «Raggruppamento temporaneo» oppure «Consorzio ordinario».

- 2 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dalla persona fisica che ha titolo per impegnare legalmente l'Operatore economico.*